



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
PROVINCIA DI CATANIA

N. _____ di prot. _____

N. _____

60 Reg. Del.

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: " Approvazione schema di accordo tra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune "

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio
Competenze _____
Cod. _____ Cap. _____
Art. _____
Spese per _____
Somma stanziata €. _____
Aggiunta per storni €. _____
€. _____
Dedotta per storni €. _____
€. _____
Impegni assunti €. _____
Fondo disponibile €. _____

L'anno Duemilaquindici addì _____ 20_____
del mese di Novembre
alle ore 11:00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 30/06/2015, sotto la Presidenza del Vice Sindaco e con l'intervento dei Signori:

- 1) Sig. Scalia Giovanna Marta
- 2) Sig. Fiorenza Sandra
- 3) Sig. Russo Giovanni
- 4) Sig. Caruso Orazio

Non sono intervenuti gli assessori (*):

- 1) _____
- 2) _____

Visto ed iscritto al n. _____ del Cap. _____ Art. _____ nel partitico uscita di competenza di €.

Assiste il Segretario del Comune Dott. Vincenzo Scarcella

Addì 2015
Il sottoscritto, Responsabile del servizio finanziario, a norma dello art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L.142/90

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

ATTESTA
a copertura finanziaria della complessiva spesa di Euro _____
Il Responsabile _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online dal 25/11/2015 al _____
Certifica inoltre che non risulta prodotta all'Ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta li, _____
Il Segretario Comunale

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Vice Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Approvazione schema di accordo tra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune >>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Approvazione schema di accordo tra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune >>;

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



SETTORE AA. GG. e II.

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 -
www.sangiovanlapunta.gov.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

"Approvazione schema di accordo tra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune"

ELENCO ALLEGATI:

li _____

L'UFFICIO PROPONENTE

Pers. Giuseppe Scalo

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza del

20/11/2015 con deliberazione n° 60 ore 11:00

Data _____ IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1, comma f, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

FAVORABILE
Data 19/11/2015 IL RESPONSABILE *[Signature]*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:

Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000 esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

**NON COMPORTE IMPEGNO DI SPESA
NE' RIDUZIONE DI ENTRATE**
Data 19/11/2015 IL RESPONSABILE *[Signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale:

Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime il seguente parere: *favorevole.*

Data 11/11/2015 IL SEGRETARIO COMUNALE *[Signature]*

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata € _____

Variazioni in aumento € _____

Variazione in diminuzione € _____

Stanziamento aggiornato € _____

Somme già impegnate € _____

SOMMA DISPONIBILE € _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA
- 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn -
- tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
- sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it -- PEC: sangiovannilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Su proposta dell'Assessore alla Legalità e Trasparenza e Pari opportunità propone

Approvazione schema di accordo tra Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune.

PREMESSO

- Che il Comune di Acireale ha predisposto - come Capo Fila - un accordo fra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, nella fattispecie le risposte al bisogno da sovra indebitamento;
- Che il bisogno da sovra indebitamento interessa oramai una larga fascia della popolazione ed in particolare : persone fisiche e giuridiche che non svolgono attività d'impresa (professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti), imprenditori commerciali sotto soglia di fallimento (art. 1 L.F.), imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus, etc. etc.);
- Che il Comune pur essendo adeguatamente preparato in alcune tipologie di servizi, non ha strumenti in grado di dare risposte al bisogno da sovra indebitamento;
- Che l' eventuale impegno di creare un nuovo servizio che necessiterebbe anche della formazione del personale necessario a costruire le competenze adeguate risulterebbero troppo onerosi e troppo dispendiosi in termini di tempo;
- Che il Comune di Acireale ha stipulato con l'Associazione I Diritti del Debitore (delibera di Giunta n. 62 del 22 maggio 2015) una convenzione, di cui si allega copia, per l'attivazione sul territorio di Acireale di uno sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovra-indebitamento avvalendosi della normativa di cui alla Legge n. 3 del 2012 e successive modifiche;
- Che l'Associazione I Diritti del Debitore si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune Capofila, ad attivare presso i Comuni aderenti al presente accordo sportelli sul sovra indebitamento con le medesime modalità operative previste nella convenzione stipulato con il Comune di Acireale;
- Che tali sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente successivamente valutati;
- Che il servizio verrà erogato, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali per le Famiglie e l'Assessorato alle Attività Produttive, dagli Enti aderenti con la consulenza dell'Associazione i Diritti del Debitore.
- Visto che la legislazione vigente invita gli Enti alla gestione in forma associata, ove possibile, dei servizi erogati utilizzando sinergie in grado di determinare risparmi di risorse;
- Visto che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con Circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto : "Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento legge 27/01/2012" suggeriva: *"In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate..... si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3";*
- Vista la disponibilità manifestata dall'Associazione I Diritti del Debitore ad assistere il Comune nella fase di avvio dello sportello e a rendere disponibile agli operatori dello sportello la propria procedura informatica;

- Considerato che conseguentemente sussistono i presupposti per avviare una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico comune;
- Tenuto conto che sussiste una "sinergica convergenza" nell'attività di coordinare i rispettivi ambiti di intervento su iniziative di interesse comune, ricorrendo allo strumento previsto dall'art.15 della legge n. 241/1990;
- Rilevato che ciascun Ente si renderà disponibile a mettere in rete le proprie risorse al fine di costruire sinergie ottimizzando le risorse umane ed economiche disponibili in una logica di gestione in forma associata dei servizi;
- Visto lo schema di accordo in allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Vista la delibera di C.C. n. 26 del 05/10/2015 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Prev. Pluriennale 2015/2017 e Relazione Previsionale e Programmatica";
- Vista la delibera di G.C. n. 41 del 13/10/2015 ad oggetto: " Approvazione Piano Esecutivo di Gestione - Anno 2015" e s.m.i.;
- Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 09/05/2008 n. 20;
- Visto il T.u.e.l. approvato con Decreto legislativo n. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto Comunale adottato con Delibera della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;
- Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali in Sicilia;

VISTI I PARERI:

Parere in ordine alla regolarità tecnica, Visto il contenuto dell'istruttoria si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.1, comma I, lettera i, della L.R. n.48/91 come integrato dall'art.12 della L.R.30/2000. **F.to avv. Antonino Di Salvo**

Parere in ordine alla regolarità contabile, Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 e dell'art.1 della L.R.n.48/91 come integrato dall'art.12 della L.R. 30/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento. Non comporta impegno di spesa. **F.to IDC Francesco Privitera Benfatto,**

Parere per la consulenza giuridico amministrativa ed ai sensi dell'art. 63 comma 3 dello Statuto Comunale. Visto il contenuto dell'istruttoria il Segretario Generale esprime parere favorevole. **F.to dott. Vincenzo Scarcella**

DELIBERA

Per tutte le motivazioni in fatto e diritto ampiamente riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte e confermate:

1. Approvare lo schema di accordo tra amministrazioni pubbliche allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
2. Dare mandato al Rappresentante Legale dell'Ente affinché ponga in essere tutti gli atti necessari e conseguenti per la realizzazione di quanto previsto nel presente accordo.
3. Autorizzare il Rappresentante Legale dell'Ente, dandogli ampio mandato a costituire lo Sportello per il Sovra indebitamento come previsto nel presente accordo.
4. Trasmettere copia della presente deliberazione al Comune di Acireale - Capo Fila - ed all'Associazione I Diritti del Debitore partner dell' accordo.
5. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva per l'urgenza di avviare le attività necessarie per la predisposizione delle attività previste nei termini di legge, di prossima scadenza ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 stante l'urgenza nel provvedere.
6. Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 e per l'inserimento nella sezione atti amministrativi come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. lgs. 14/03/2013 n. 33 - Sezione Provvedimenti - Organi di Indirizzo Politico.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

- 95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn -
- tel. 0957417111- Fax 0957410717- C. F. 00453970873 -
- sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it -- PEC: sangiovannilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

ACCORDO FRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7/08/1990, N. 241 PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE

L'anno _____, il giorno _____ (____) del mese di _____ presso la sede
dell'Amministrazione pubblica: Comune di San Giovanni La Punta

TRA

COMUNE CAPOFILA: ACIREALE

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Ing. Roberto Barbagallo

Sede Legale: Acireale Telefono

Email PEC: Pec:

Codice Fiscale : 81000970871

E

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE:

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Bellia Antonino

Titolo di Rappresentanza Legale: Sindaco pro tempore

Sede Legale: San Giovanni La Punta - Piazza Europa sn

Telefono: 095/7417111 - Codice Fiscale: 00453970873

E

ASSOCIAZIONE I DIRITTI DEL DEBITORE

PARTNER DEL COMUNE DI ACIREALE QUALE CONSULENTE NELL' ATTIVAZIONE

DEGLI SPORTELLI - SOVRA INDEBITAMENTO-

Rappresentante Legale n.q. Presidente Consiglio Direttivo : Rag. Salvatore Alessandro

Sede Legale Catania Corso Sicilia 24 scala 4

Partita iva :

PREMESSO

- Che il Comune Acireale intende, con la costruzione di una propria articolazione interna, dare risposte concrete al bisogno da sovra-indebitamento che interessa oramai una larga fascia della popolazione ed in particolare : persone fisiche e giuridiche che non svolgono attività d'impresa (Professionisti, artisti, lavoratori autonomi e società tra professionisti), imprenditori commerciali sotto soglia di fallimento (art.1 L.F.), imprenditori agricoli, privati consumatori, enti privati non commerciali (associazioni e fondazioni riconosciute, organizzazioni di volontariato, associazioni sportive, onlus, etc. etc.);
- Che ogni pubblica amministrazione è provvista di una propria dotazione organica, in termini di personale di ruolo, di servizio e/o altra tipologia, e di attrezzature e piattaforme informatiche variegate e complesse;
- Che il Comune aderente, avendo verificato la carenza al proprio interno di personale competente e disponibile per l'espletamento del servizio, complesso ed articolato, di cui al presente accordo, intendono avvalersi delle competenze tecniche e scientifiche e dell'organizzazione già posta in essere dal Comune di Acireale al cui ambito farà riferimento l' Organismo di Composizione della Crisi che ha come territorio di riferimento quello del competente Tribunale di Catania;
- Che l' eventuale impegno di formazione del personale, di necessaria strutturazione interna dell'Ente aderente tali da costruire in house le competenze necessarie ad offrire un similare servizio di eccellenza risulterebbero troppo onerosi e troppo dispendiosi in termini di tempo;

- Che tutta la dottrina e gli atti di indirizzo europei, nazionali, regionali, invitano gli Enti alla gestione in forma associata. La dove possibile, dei servizi erogati utilizzando sinergie in grado di determinare economie di scala;
- Che il Comune aderente si rende disponibile a mettere in rete la propria organizzazione, le proprie risorse umane e strutturali con l'obiettivo di rendere disponibile a tutti i servizi utili alle risposte al bisogno da sovra-indebitamento;

PREMESSO INOLTRE

- Che il Comune di Acireale ha stipulato con l'Associazione I Diritti del Debitore (delibera di Giunta n. 62 del 22 maggio 2015) una convenzione, il cui Comune aderente dichiara di ben conoscere ed approvare e che ad ogni buon fine si allega in copia per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attivazione nel territorio di Acireale di uno sportello che sostenga e tuteli i consumatori, le piccole e medie imprese, i commercianti, gli artigiani, i professionisti, gli imprenditori agricoli e gli enti privati non commerciali, nella gestione della crisi da sovra indebitamento avvalendosi della normativa di cui alla Legge n. 3 del 2012 e successive modifiche;
- Che l'Associazione I Diritti del Debitore si è dichiarata disponibile, in sinergia con il Comune di Acireale ad attivare presso eventuali Comuni aderenti, sportelli sul sovra indebitamento con le medesime modalità di funzionamento previste per lo sportello attivato presso il Comune di Acireale;
- Che i proponendi sportelli sul sovra indebitamento per loro natura sono modulari e si prestano ad ulteriori implementazioni che potranno essere adottate successivamente;
- Che il Comune di Acireale, con determina sindacale n. 124 del 29/5/2015, ha incaricato il Sig. Alessandro Salvatore, nato a Falcone (ME) il 8/6/1951, quale consulente con l'incarico di referente, di cui all'art.4 punto 3 b) del Decreto 202/2014, nella costituzione dell'Organismo di Composizione della Crisi da sovra indebitamento;
- Che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto : "*Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento legge 27 gennaio 2012*" suggeriva :
 - 1) "*In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate si invitano le amministrazioni in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3*";
 - 2) "*Le amministrazioni in indirizzo, ove munite delle necessarie risorse umane e finanziarie, potrebbe costituire tali organismi (Organismi di Composizione della Crisi) in proprio*";
- Che l'Associazione I Diritti del Debitore ha una organizzazione in grado di: gestire le procedure tecnico-informatiche idonee a gestire le istanze provenienti dal territorio, formare le risorse umane da adibire agli sportelli costituendi, nonché strutturare le azioni necessari al funzionamento del servizio in argomento.
- Che il servizio verrà erogato, attraverso l'Assessorato ai Servizi Sociali per le Famiglie e l'Assessorato alle Attività Produttive, dagli Enti aderenti con la consulenza dell'Associazione i Diritti del Debitore;
- Che il Comune di Acireale ha deliberato la creazione, quale articolazione interna, di un Organismo di Composizione della Crisi che sarà costituito come previsto dalla Legge 3/ 2012 e successive modifiche; il Comune aderente potrà eventualmente indicare professionisti di riferimento per l'incarico di gestore della crisi;
- Che gli Enti aderenti al presente accordo canalizzeranno, in esclusiva, presso il suddetto Organismo di Composizione della Crisi, le istanze di tutela e sostegno del bisogno da sovra-indebitamento provenienti dai propri sportelli facenti parte della rete di servizi come sopra costituita;

CONSIDERATO

- Che con la legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e successive modifiche è stato regolamentato l'istituto della composizione della crisi da sovra indebitamento;
- Che la legge in questione prevede che i soggetti, esclusi dall'ambito di applicazione degli istituti disciplinati dalla legge fallimentare e che versino in gravi situazioni di crisi finanziaria possono ricorrere ad apposite procedure per fronteggiare le situazioni di sovra indebitamento;
- Che la disciplina è stata estesa anche alle persone fisiche, qualificate come "consumatore";

- Che le procedure di composizione della crisi disciplinate dalla legge sono:
 - L'accordo di composizione della crisi utilizzabile da piccole e medie imprese non soggette a fallimento
 - Il Piano del Consumatore utilizzabile dal debitore consumatore;
 - La liquidazione del Patrimonio mediante il quale il debitore chiede la liquidazione del proprio patrimonio per fare fronte al sovra indebitamento;
- Che le proposte di accordo con i creditori, il piano del consumatore e la domanda di liquidazione dei beni devono essere presentate presso il tribunale del luogo di residenza del debitore;
- Che in ognuna di tali procedure è obbligatorio l'intervento di un organismo di composizione della crisi iscritto presso un apposito registro tenuto presso il Ministero di Grazia e Giustizia;
- Che il regolamento attuativo della normativa in argomento prevede anche che sono iscritti a domanda al su detto registro *"gli organismi costituiti dai comuni, dalle Province* ";
- Che l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica - Regione Sicilia - con circolare del 24/6/2015 protocollo n. 84565, avente ad oggetto *:"Organismi di composizione delle crisi da sovra indebitamento legge 27 gennaio 2012"* suggeriva: l) *"In considerazione del grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie gravemente indebitate si invitano le amministrazione in indirizzo a dare opportuna conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3"*;
- Che l'istituto in argomento permette di evitare, peraltro, il proliferare di procedimenti giudiziari, che aumentano i carichi di lavoro dei dipendenti dell'amministrazione;

VALUTATO

- Il grave periodo di crisi economica e del numero sempre più rilevante di famiglie e piccole e medie imprese gravemente indebitate anche per cause ad esse non direttamente imputabili;
- Che è opportuno dare conoscenza e divulgazione alla cittadinanza circa la possibilità di ricorrere alle procedure previste dalla legge 27 gennaio 2012 n. 3;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1- PREMESSE E PRINCIPI GENERALI

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo (l' "Accordo").
2. Le Parti si impegnano a collaborare nelle attività di propria competenza, a:
 - ✓ garantire ogni forma utile di reciproca collaborazione, coordinamento e informazione nell'implementazione dell'Accordo;
 - ✓ rimuovere nelle diverse fasi procedurali, ogni ostacolo amministrativo e procedurale alle stesse imputabile;
 - ✓ dare piena attuazione, nella realizzazione dell'Intervento, alle disposizioni ed agli orientamenti comunitari, nazionali e regionali di riferimento.
3. Principio fondante del presente alio è la costruzione di un percorso di collaborazione tra Enti in cui nell'esclusivo interesse specifico del perseguimento delle utilità pubbliche e funzionali di ciascun Ente si possa integrare sinergicamente le risorse personali ed economiche interne a ciascun Ente nel perseguimento di obiettivi pubblici massimizzando l'efficienza, riducendo i tempi e soprattutto i costi della pubblica amministrazione.

ART. 2- CONSENSO DELL'ENTE PUBBLICO

L'Ente pubblico aderente, presta il proprio consenso alla realizzazione dell'azione condivisa e si impegna ad approvare le modalità di realizzazione del servizio.

ART. 3 -OGGETTO

Il presente Accordo è finalizzato al conseguimento degli obiettivi di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa degli Enti aderenti;

Il presente Accordo riguarda le tematiche di raccolta e di risposta al bisogno da sovra indebitamento meglio descritte nell'apposita convenzione stipulata tra il Comune di Acireale- quale Capofila - con "L'Associazione I Diritti del Debitore" che regola le modalità di erogazione del Servizio. Le medesime modalità verranno estese, per il tramite del Comune Capofila, agli Enti aderenti. Tale accordo viene allegato sotto la lettera "A" e fa parte integrante della presente convenzione.

L'Associazione I Diritti del Debitore, rappresentata dal Sig. Alessandro Salvatore nato a Falcone 8/6/1951 n. q. di Presidente, sottoscriverà il presente accordo per accettazione dell'incarico.

Gli Enti aderenti si relazioneranno, per l'organizzazione interna del servizio, al personale all'uopo indicato dall'Associazione I Diritti del Debitore.

La rete di sportelli così costituita avrà il compito di raccogliere le istanze da bisogno di sovra indebitamento rinvenenti dai territori di rispettiva competenza.

Gli sportelli sono per loro natura ed organizzazione modulari e potranno essere oggetto di ulteriori implementazioni che verranno eventualmente successivamente valutati;

L'Associazione, per il tramite di una procedura informatica all'uopo resa disponibile agli operatori degli sportelli sul sovra indebitamento, valuta l'applicabilità della normativa e veicola le richieste sui professionisti all'uopo convenzionati. Questi, nella previsione della costituzione dell'Organismo di composizione della Crisi da parte del Comune Capofila, presentano a tale Organismo le Proposte di Ristrutturazione del Debito per l'asseverazione ed il successivo inoltro al Tribunale competente.

Gli Istituti aderenti si impegnano, per le richieste provenienti dal proprio territorio e transitate dagli sportelli come sopra costituiti, ad utilizzare in via esclusiva l' Organismo costituito dal Comune Capofila.

Il Comune Capofila, dopo la costituzione dell' Organismo di Composizione della Crisi si impegna ad utilizzare, nell'assetto organizzativo, i gestori indicati dall' Associazione I Diritti del Debitore quale "ausiliari" per la predisposizione dei Piani di Ristrutturazione del Debito.

ART. 4- AZIONI/FUNZIONI DELL'ENTE ADERENTE

Gli Enti aderenti al presente accordo potranno in essere le seguenti azioni :

- a) Delibera di giunta di adesione al presente accordo;
- b) Stipula del protocollo di intesa e contemporanea individuazione del referente di ciascun Ente quale responsabile dell'attuazione dell'accordo;
- c) Rende disponibili le risorse umane e gli assetti organizzativi necessari all'impianto ed al funzionamento dello sportello sul sovra indebitamento;
- d) Sul sito internet di ogni Ente aderente (evidenza in home page) verrà installato un banner pubblicitario che darà notizia sul presente accordo riproducendo i loghi dei sottoscrittori il presente accordo.

ART. 5- MODALITÀ DI COOPERAZIONE

Gli Enti sottoscrittori, e per esso il referente individuato di cui all'art. 4, provvederanno a fornire, all'Associazione I Diritti del Debitore. le risorse umane, la logistica, i mezzi e gli strumenti informatici necessari all'organizzazione ed all'avvio dello sportello sul sovra indebitamento.

Art. 6- ORGANISMO DI GOVERNANCE OPERATIVA DEGLI SPORTELLI SUL SOVRAINDEBITAMENTO

L' Organismo di Governance è composto dai referenti di ciascun Ente aderente al presente accordo e dal rappresentante legale dell'Associazione I Diritti del Debitore con le funzione di coordinatore dell'azione.

L'Organismo ha la funzione di omogeneizzare l'azione sul territorio.

ART. 7- TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

I dati inerenti il presente accordo ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n°196 del 30.6.2003 saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dalla vigente normativa regolamentare.

ART. 8- UTILIZZO DEL NOME E DEL LOGO DEGLI ENTI ADERENTI

L'utilizzo del nome e del logo degli Enti aderenti è consentito in tutti gli atti procedurali necessari allo svolgimento dei compiti assegnati al presente accordo. L' Associazione I Diritti del Debitore potrà utilizzare, ai fini pubblicitari della propria attività, i loghi degli Enti aderenti.

ART. 9 ADESIONE DI ALTRI ENTI

Al presente accordo potranno aderire altri Enti aventi interesse complementare e convergente con gli Enti aderenti.

ART. 10 DURATA, RECESSO, SCIoglimento

Il presente accordo non prevede una durata minima e quindi non contempla una scadenza naturale, le parti possono recedere: dal presente accordo entro il 31 dicembre di ogni anno, previa comunicazione scritta con preavviso di recesso da inviarsi almeno tre mesi prima (entro il 1 ottobre).

ART. 11- ESENZIONI PER BOLLO E REGISTRAZIONE

Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato li, art. 16 e del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131.

ART. 12-PRIVACY

I dati inerenti il presente accordo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n°196 del 30.6.2003 e ss.mm.ii. saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dalla vigente normativa regolamentare.

COMUNE CAPOFILA ACIREALE

Rappresentante Legale n.q. Sindaco Dr. Ing. Roberto Barbagallo

ENTE PUBBLICO TERRITORIALE:

COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

Rappresentante Legale n. q. Sindaco Bellia Antonino

ASSOCIAZIONE I DIRITTI DEL DEBITORE

Rappresentante Legale n. q. Presidente

PRESENTI	ASSENTI	ASTENUTI
1) Russo	1) Sindaco	1)
2) Scalia	2)	2)
3) Garuso	3)	3)
4) Fiorino	4)	4)

EVENTUALI ANNOTAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

Il superiore provvedimento deliberativo prende il N° 60 della seduta
20/11/2015
ore 14:00 che previa lettura viene sottoscritto come segue :

L'ASSESSORE ANZIANO
Russo Garuso

^{Vice}
IL SINDACO
de Leo

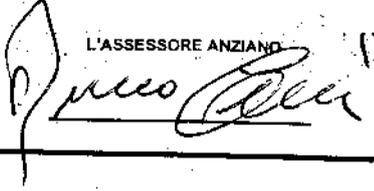
IL SEGRETARIO COMUNALE
Scalia

I COMPONENTI DELLA GIUNTA MUNICIPALE

<u>Scalia</u>
<u>Russo Garuso</u>

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO



IL VICE SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



Atto non soggetto a controllo ai sensi della circolare 24/03/2003 che ha sospeso il sistema dei controlli in Sicilia.-
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVO.

San Giovanni La Punta, li

20 NOV. 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

